

di Filippo Ferretti

N 6



Ascoli capitale italiana del movimento scenico

Teatro alla Scala. Si tratterà di una trasposizione anticonformista, innovativa, in cui il potere e la follia prenderanno il posto del romanticismo e del tutù.

Un'altra prima italiana avverrà in relazione alla messin-scena di 'Nuovo Tango-il colore della memoria', lavoro concepito dagli ispanici Larumbe come un contenitore in cui una prima parte, di impronta crepuscolare e sensuale, sarà dedicata al tango, mentre una seconda sarà incentrata sul cinema degli anni '50, con passi di danza ispirati a musica jazz eseguita dal vivo. Gli ultimi due momenti, entrambi previsti al chiostro di San Domenico, avranno luogo il 22 e il 24 luglio. Il primo, un suggestivo doppio lavoro coreografico formato da 'Alice is black' e 'Certain obsession', è firmato da Aletta Collins, giovanissima artista da tempo al servizio del

Torna il Festival della Danza

Per la terza estate consecutiva, Ascoli si trasformerà in un grande palcoscenico del balletto. Forte delle quasi quattro-mila presenze registrate la scorsa edizione, praticamente raddoppiate rispetto all'anno d'esordio, il cartellone del Festival Internazionale della Danza 1999 si presenta con grandissimi artisti europei, la cui partecipazione sarà divulgata presso tutte le maggiori testate giornalistiche della Penisola. Stavolta, l'organizzazione dell'avvenimento, che si svolgerà dal 17 al 24 luglio tra piazza del Popolo e il rinnovato chiostro di Sant'Agostino, ha scelto spettacoli mai giunti prima d'ora in Italia, a cominciare dal titolo inaugurale, affidato all'artista spagnola Blanca Li, stretta collaboratrice di Pedro Almodovar e protagonista delle più folli notti parigine, grazie a spettacoli e feste a base di flamenco e cabaret, in cui la vena surreale si sposa con il ballo. Questi saranno gli ingredienti anche di 'Stress', il lavoro che ella presenterà nel capoluogo piceno come unica data italiana, alla cui presentazione accorreranno moltissimi vip. Il 18 luglio sarà la volta di

'Piume', un inebriante cocktail proposto dalla formazione dei Sosta Palmizi di Giorgio Rossi, premiato lo scorso anno come miglior coreografo del nostro paese. Attraverso movimenti di grande energia fisica, lo spettacolo ospiterà performances di

assoluto divertimento, in cui la danza assumerà sembianze persino circensi. Una coraggiosa rivisitazione di un capolavoro del balletto classico di tutti i tempi sarà al centro dell'appuntamento in piazza del 19 luglio con il 'Giselle' del Balletto del

London Contemporary Dance Theatre, per l'occasione servitasi in chiave divertita del famoso 'Rapsodia in blue' di Gershwin.

Gran finale con 'Exp' di Aiella Vidach, studiato per proporre modalità di reazione e di interazione del corpo alle nuove tecnologie digitali. Una serata all'insegna dell'arte multimediale, costituita da danza, video, computer e comunque nuove forme di teatro e di comunicazione visiva, arricchite da un sistema studiato dall'ascolano Massimo Cittadini in cui suoni e immagini saranno proiettate su uno schermo a muro. "Il tema del festival quest'anno sarà senz'altro l'ironia, la capacità di affrontare temi importanti con piacevolezza" avverte Umberto Angelini ancora una volta al timone imponente manifestazione, che per l'attuale edizione si avvarrà del CTS, con 116 sedi in Europa e un sito Internet in grado di permettere ben 12 mila contatti giornalieri.

